



**Centro Audiovisivi  
Bolzano**

Rassegne tematiche  
di film d'autore

**07**

# **CINEMA D'AUTORE PER TUTTI**

**Le Proposte | Le Novità | Le Ricorrenze**





*Ogni mese il Centro Audiovisivi di Bolzano mette a disposizione questa brochure contenente le Proposte, le Novità e le Ricorrenze.*

### **Le Proposte**

*Un'occasione per conoscere e imparare ad amare il grande cinema. Ogni mese viene proposto un tema diverso per suggerire attraverso la cinematografia d'autore spunti di riflessione e valorizzare il patrimonio della mediateca del Centro Audiovisivi di Bolzano.*

### **Le Novità**

*La raccolta cinematografica è in costante crescita e comprende film a partire dalle origini della storia del cinema fino a oggi. Ogni mese si arricchisce di ulteriori 30 film di qualità che vengono messi a disposizione di tutti i cittadini interessati.*

### **Le Ricorrenze**

*La ricorrenza della data di nascita di alcuni dei più famosi attori, attrici e registi della storia del cinema è occasione per ricordare ogni mese i capolavori che loro hanno realizzato. Invito tutti a rivedere, scoprire e riscoprire le loro opere nella mediateca.*

**Buona visione!**

**Christian Tommasini**

*Vicepresidente della Provincia  
Assessore alla cultura italiana*

**LE**

~~~~~

**PROPOSTE**

~~~~~

Il paesaggio nel cinema

---

## L'AVVENTURA

It-Fr, 1960

*Drammatico, 140', b/n, sonoro*

**Regia** Michelangelo Antonioni

**Attori** Monica Vitti, Gabriele Ferzetti, Lea Massari, Dominique Blanchar, Renzo Ricci, James Addams

---

Su un'isola deserta una donna scompare misteriosamente. Con una delle sue amiche, il suo amante architetto percorre la Sicilia alla sua ricerca. Le psicologie rarefatte dei personaggi lasciano il posto agli eventi, alla scoperta delle cose, delle atmosfere, del paesaggio (da Lisca Bianca a Noto) che è "una componente non solo indispensabile, ma quasi preminente" (Antonioni) e simboleggia il vuoto strutturale e indistinto dove "nulla di ciò che viene detto, raccontato o visto, è vero e verificabile." (Brunetta)

---

## BARRY LYNDON

GB, 1975

*Drammatico, 184', colore, sonoro*

**Regia** Stanley Kubrick

**Attori** Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee, Hardy Krüger, Steven Berkoff, Gay Hamilton

---

Peripezie di Redmond Barry, irlandese del Settecento, avventuriero e arrampicatore sociale, di cui si narrano l'ascesa e la caduta attraverso le tappe di soldato, spia e giocatore. Nel film la sfida è ricostruire un intero secolo, rappresentare la storia attraverso le immagini e la musica. Un lavoro appassionante in cui Kubrick si immerge con l'ausilio di John Alcott per la fotografia e Ken Adam per la scenografia. La fotografia è ispirata anche ai paesaggi di Gainsborough e Constable. ([www.tempi moderni.com](http://www.tempi moderni.com))

---

## LA DONNA DEL TENENTE FRANCESE

GB, 1981

*Drammatico, 123', colore, sonoro*

**Regia** Karel Reisz

**Attori** Meryl Streep, Jeremy Irons, Leo McKern, Emily Morgan, Patience Collier, Peter Vaughan

---

Nell'Inghilterra della regina Vittoria (1867), una donna troppo libera sconvolge la vita di un ricco gentleman. Più di 100 anni dopo 2 attori, entrambi sposati, hanno una passionale relazione sul set di un film ispirato alla stessa vicenda. Da un romanzo (1969) di John Fowles, sceneggiato da Harold Pinter su un doppio binario temporale. Girato negli stessi luoghi che troviamo descritti nel libro: i suggestivi paesaggi costieri del Dorset. Il film è stato interpretato in maniera sublime dai talentuosi Jeremy Irons e Meryl Streep.

---

## LE DUE INGLESI

Fr, 1971

*Drammatico, 132', colore, sonoro*

**Regia** François Truffaut

**Attori** Jean-Pierre Léaud, Kika Markham, Stacey Tendeter, Georges Delerue

---

Claude, giovane francese, è venuto a passare una vacanza in Cornovaglia nella casa di due sorelle, Anne e Muriel. Claude s'innamora di Muriel, ma a Parigi diventa l'amante di Anne. Storia di un triangolo e di un fallimento amoroso, un film non romantico. "Simboliche sono le lunghe inquadrature sul paesaggio dove sembra che il narratore voglia accostare il mistero della campagna inglese a quello delle due strane sorelle, riconoscendo così l'impossibilità di comprendere sia le une che l'altro." (Sandro Bernardi)

---

*Film Still: Le due inglesi*  
Regia: François Truffaut



---

**FARGO**

USA, 1996

Poliziesco, 97', colore, sonoro

**Regia** Joel e Ethan Coen**Attori** Frances McDormand, William H. Macy, Steve Buscemi, Peter Stormare, Harve Presnell

---

Nel Minnesota un uomo fa rapire sua moglie da due balordi per chiederne il riscatto al ricco suocero, ma tutto va storto. "Marge, la poliziotta con l'incarico di indagare sul fatto, ripercorre il paesaggio innevato, sterile, desolato anche umanamente, contrapponendo ad esso la sua fertilità matura e serena." (Sergio Arecco) Il film ha il merito di restituire alla violenza tutto il suo peso di orrenda imbecillità e a chi è rappresentante della legge la normale dignità di chi cerca di fare il proprio dovere.

---

**IL FIORE DEL MIO SEGRETO**

Sp-Fr, 1995

Commedia, 111', colore, sonoro

**Regia** Pedro Almodóvar**Attori** Marisa Paredes, Juan Echanove, Imanol Arias, Carmen Elias, Rossy de Palma

---

Leocadia detta Leo che, con lo pseudonimo di Amanda Oris, scrive romanzi rosa di successo, sprofonda in una duplice crisi: sta per essere abbandonata dal marito amatissimo e non ne può più di scrivere romanzi. Tenta il suicidio, elabora la perdita, raggiungendo la madre nel villaggio natio della Mancha (patria del regista e di Don Chisciotte). Nel patio, con altre donne, attraverso l'arte del ricamo riscopre le proprie radici. Un Almodóvar più limpido del solito, come riconciliato, in una commedia spruzzata di grottesco.

---

**IL FIUME ROSSO**

USA, 1948

Western, 133', b/n, sonoro

**Regia** Howard Hawks**Attori** John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru, Walter Brennan, John Ireland, Noah Beery

---

Tom Dunson tenta un'impresa mai realizzata prima: la transumanza di 10.000 capi di bestiame lungo il Chisholm Trail fino ad Abilene. "Il regista, in *Il fiume rosso*, ci mostra come un mero ornamento del paesaggio – quella dissolvenza che copre un vuoto di quattordici anni, sovrapponendo al vuoto di una prateria ancora da popolare, il pieno di migliaia di bestie al pascolo! – si possa spostare nello spazio e nel tempo, e come questo spostamento possa diventare racconto, leggenda, in una parola, visione." (Sergio Arecco)

---

**LA FORESTA DEI PUGNALI VOLANTI**

Cina-HK, 2004

Avventura, 119', colore, sonoro

**Regia** Zhang Yimou**Attori** Takeshi Kaneshiro, Andy Lau, Zhang Ziyi, Dandan Song

---

Nell'anno 859 la dinastia dei Tang, un tempo fiorente, sta lentamente declinando. Nel Paese infuria la sommossa e il governo corrotto è impegnato in una dura battaglia contro i ribelli armati, che si sono riuniti in bande. Raffinatissimo affresco di un'epoca della storia cinese, il film è un piccolo gioiello di perizia ed eleganza. Il regista mostra tutta la sua abilità nel cogliere ed enfatizzare il ricco cromatismo della sua terra che si traduce in paesaggi da favola e interni ripresi come fossero palazzi reali. (www.filmup.com)



*Film Still: La foresta dei pugnali volanti*

Regia: Zhang Yimou

---

**HOLY SMOKE – FUOCO SACRO**

USA, 1999

*Drammatico, 114', colore, sonoro***Regia** Jane Campion**Attori** Kate Winslet, Harvey Keitel, Pam Grier, Julie Hamilton, Sophie Lee, Daniel Wyllie, Paul Goddard

---

L'anziano PJ Waters, esperto nordamericano nel recuperare giovani plagiati da sette religiose, è chiamato in Australia da una famiglia borghese per riconvertire ai valori della civiltà occidentale la giovane figlia, Ruth che si era "persa" in India, incantata da un guru. Nel film il grande deserto australiano di polvere rossa rappresenta un ulteriore personaggio, "una potente onnipresenza che non concede scampo, ostile e di una bellezza incredibile." (Janet Patterson, scenografa e costumista)

---

**INTO THE WILD – NELLE TERRE SELVAGGE**

USA, 2007

*Drammatico, 148', colore, sonoro***Regia** Sean Penn**Attori** Emile Hirsch, Marcia Gay Harden, William Hurt, Jena Malone, Brian Dierker, Catherine Keener

---

Nel 1990 il neolaureato Chris McCandless lascia Atlanta e, senza un dollaro, inizia un vagabondaggio di due anni. Si crea un'identità nuova, ribattezzandosi Alexander Supertramp; si emancipa dalla famiglia benestante; viaggia dal South Dakota alla California e infine punta verso l'Alaska, avventurosamente, approfondendo la conoscenza degli uomini e della natura. La fotografia di Éric Gautier, che ha già lavorato ne *I diari della motocicletta* di Walter Salles valorizza i paesaggi facendoli diventare parte integrante della storia.

---

**IO NON HO PAURA**

It-Sp-GB, 2003

*Drammatico, 108', colore, sonoro***Regia** Gabriele Salvatores**Attori** Giuseppe Cristiano, Mattia Di Pierro, Diego Abatantuono, Dino Abbrescia, Giorgio Caroccia

---

Estate 1978, sull'altopiano delle Murge (Puglia). Vicino a un casale dismesso una botola copre una cavità dov'è incatenato il bambino Filippo. A scoprirlo per caso è Michele, dieci anni come lui, che abita in un piccolo borgo vicino. L'aiuta, lo nutre, se lo fa amico. Il regista ha fatto il suo miglior film in assoluto: fiabesco e realistico, lineare e complesso; thriller di suspense e dramma di scavo psicologico; un paesaggio – un deserto di grano giallo nella calura – che è molto fisico, ma anche un luogo mentale.

---

**RACCONTO D'AUTUNNO**

Fr, 1998

*Commedia, 111', colore, sonoro***Regia** Eric Rohmer**Attori** Marie Rivière, Béatrice Romand, Alain Libolt, Didier Sandre, Alexia Portal, Stéphane Darmon

---

Nella valle del Rodano, Magali, viticultrice di 45 anni e vedova con due figli grandi, si trova al centro di una duplice e affettuosa macchinazione, messa in atto dall'amica libraia Isabelle e da Rosine, la ragazza di suo figlio, che vogliono trovarle un marito. "Il regista recupera l'istanza di personaggio ai margini, proprietario/suddito di un territorio da lui colonizzato, in bilico tra la salvaguardia della propria solitudine e l'apertura verso forme di appagamento meno rinunciarie". (Sergio Arecco)

---

*Film Still: Into the Wild – Nelle terre selvagge*

Regia: Sean Penn



---

**GLI SPOSTATI**

USA, 1961

Drammatico, 124', b/n, sonoro

**Regia** John Huston**Attori** Clark Gable, Marilyn Monroe, Montgomery Clift, Eli Wallach, Thelma Ritter

---

A Reno per divorziare, Roslyn, giovane showgirl di Chicago, fa amicizia con un anziano cowboy, con un meccanico, con un pilota di aereo, e con un cowboy da rodeo. Scandalizzando la sua sensibilità, vanno a caccia di cavalli selvaggi da vendere a peso. Lei s'innamora del primo dei tre. Vocazione al deserto e richiamo della conquista di spazi aperti dei personaggi. Il film viene girato nel Nevada e poi nel deserto del nord, la lunga sequenza della cattura dei cavalli negli spazi desolati del Winnemucca Lake.

---

**LA TERRA TREMA – EPISODIO DEL MARE**

It, 1948

Drammatico, 160', b/n, sonoro

**Regia** Luchino Visconti

---

Liberamente ispirato a *I Malavoglia* (1881) di Giovanni Verga e concepito come la prima parte (l'episodio del mare) di una trilogia sui lavoratori siciliani. È l'ambizioso affresco narrativo delle lotte e delle sconfitte di Ntoni Valastro e della sua famiglia di pescatori di Acì Trezza (Catania) per liberarsi dallo sfruttamento dei grossisti di pesce. Opera di fascino indiscutibile. "Tutto sul palcoscenico naturale di Acì Trezza, la sciarra, la chiesa e le poche casupole e il mare coi due grandi faraglioni – è messa in scena collettiva, magma tumultuante che si fa musica arcaica delle viscere e delle generazioni." (Sergio Arecco)

**ULTERIORI SUGGERIMENTI DI TITOLI DISPONIBILI PER IL PRESTITO NELLA MEDIATECA DEL CAB**

---

**Arecco, Sergio****IL PAESAGGIO DEL CINEMA: DIECI STUDI DA FORD A ALMODÓVAR**

Libro

2002

---

**Film Still: Gli spostati**

Regia: John Huston

Certi hanno bisogno di più di quello che hanno.  
Altri hanno di più di quello che loro serve.

Il cab  
consiglia

# I giorni del cielo

USA, 1978, Drammatico, 95', colore, sonoro

---

**Regia** Terrence Malick

**Cast** Richard Gere, Brooke Adams, Sam Shepard, Linda Manz, Robert Wilke, Stuart Margolin

---

## Trama

Bill, un operaio costretto a fuggire da Chicago per una lite con il padrone, si dirige verso i campi del Midwest insieme alla giovane amica Abby e alla sorellina Linda. Trovato lavoro presso l'immensa fattoria del giovane Chuck, Bill e Abby notano l'interessamento del padrone per la ragazza che, tra l'altro, si è fatta passare per sorella di Bill. Per pura casualità Bill viene a sapere che il ricco rivale è affetto da un male incurabile e per questo spinge Abby ad accettarne l'offerta di matrimonio. L'avvenimento permette a Bill e a Linda di stabilirsi nella casa di Chuck a stagione finita, assaporando i piaceri della ricchezza. Tuttavia, quando Bill s'accorge che Abby si sta innamorando del marito, tenta di riconquistarla ma poi si allontana.

## Commento

Senza aver dietro un romanzo, ma nel gusto avvertito di una narrativa alla Theodore Dreiser, il regista si rifà alla saga dei braccianti agricoli che popolavano nelle grandi baronie terriere delle comunità provvisorie quanto tumultuose. Testimonianza di un talento già sicuro, rigoroso nell'amministrare i tesori della fotografia di Nestor Almendros e di un'accattivante partitura di Ennio Morricone, il film riesce a combinare la sacra ritualità del lavoro campestre con l'intimo disagio di una nevrosi osservata sotto un doppio profilo individuale e sociale. Dalla narratrice Linda Manz alla tragica coppia Richard Gere e Brooke Adams, gli interpreti sono utilizzati al meglio delle loro possibilità. (Tullio Kezich, *Panorama*) Il regista fa i conti con la storia, lasciando che popoli campi e boscaglie, ma badando bene a farci percepire, in essi, i segnali di intatte e intangibili presenze metafisiche: il lupo, i cavalli in libertà, lo spaventapasseri. (Sergio Arecco, *Il paesaggio del cinema*)

Disteso nell'inno all'oro del grano o contratto fra le pieghe d'anime oblique (bellissima è la scoperta delle cose dei ricchi da parte di Abby), il film è sempre – anche per una parentesi burlesca che ne accentua il tono fantastico – intensamente sui fatti e sul loro senso storico e sociale, ma come in una tragica fiaba li descrive e li mitizza. (Giovanni Grazzini, *Corriere della Sera*)

## Riconoscimenti

---

Premio Oscar 1979: miglior fotografia

Festival di Cannes 1979: premio per la miglior regia

---

2 David di Donatello 1979: miglior attore straniero (Richard Gere), miglior sceneggiatura

---





## SEZIONE CINEMA / FILM

AA.VV. (Corbucci, Steno)	TRE TIGRI CONTRO TRE TIGRI	Commedia	1977
Aldrich, Robert	L'OCCHIO CALDO DEL CIELO	Western	1961
Amorim, Vicente	GOOD	Drammatico	2008
Anderson, Michael	L'ORCA ASSASSINA	Avventura	1977
Avati, Pupi	TUTTI DEFUNTI... TRANNE I MORTI	Giallo	1977
Avildsen, John G.	SALVATE LA TIGRE	Drammatico	1973
Badham, John	TUONO BLU	Avventura	1983
Bellocchio, Marco	IL GABBIANO	Drammatico	1977
Benjamin, Richard	SCAMBIO DI IDENTITÀ	Commedia	1996
Bergman, Ingmar	SOGNI DI DONNA	Drammatico	1955
Bolognini, Mauro	LA VENEXIANA	Commedia	1985
Bondi, Federico	MAR NERO	Drammatico	2008
Bragaglia, Carlo Ludovico	IL FIDANZATO DI MIA MOGLIE	Commedia	1943
Bridges, James	LE MILLE LUCI DI NEW YORK	Commedia	1988
Bridges, James	URBAN COWBOY	Commedia	1980
Brooks, Richard	IL FIGLIO DI GIUDA	Drammatico	1960
Cahill, Mike	ALLA SCOPERTA DI CHARLIE	Drammatico	2007
Castellani, Renato	NELLA CITTÀ L'INFERNO	Drammatico	1958
Clément, René	PARIGI BRUCIA?	Guerra	1967
Cukor, George	DOPPIA VITA	Drammatico	1947
Donen, Stanley	SUA ALTEZZA SI SPOSA	Musical	1951
Hathaway, Henry	SOGNO DI PRIGIONIERO	Fantastico	1935
Miyazaki, Hayao	IL MIO VICINO TOTORO	Animazione	1988
Thomas, Betty	28 GIORNI	Drammatico	2000
Winick, Gary	LA TELA DI CARLOTTA	Commedia	2006
Yapo, Mennan	PREMONITION	Thriller	2007

## SEZIONE ARTI & NEW MEDIA

Händel, Georg Friedrich	RODELINDA	Opera	1998
Hauser, Rinaldo	GRUPPO TEATRALE SIRIO – BOLZANO	Teatro	2008
Mozart, Wolfgang Amadeus	IDOMENEO	Opera	1974
Vanzo, Mauro	L'ALTRA FACCIA DELLA LUNA - BOLZANO	Teatro	2008

---

**ALLA SCOPERTA DI CHARLIE***Messico, USA 2007**Drammatico, colore, sonoro, 90'***Regia** Mike Cahill**Attori** Michael Douglas, Evan Rachel Wood, Willis Burks II

---

Charlie, ex jazzista lascia l'ospedale psichiatrico dove ha trascorso gli ultimi due anni della sua vita: ad attenderlo c'è Miranda, figlia giovane ma molto matura, che vive una vita forse fin troppo tranquilla. Per lei ovviamente la pace finisce immediatamente, anche perché il padre è fissato con un'ossessione, ritrovare un tesoro lasciato dai missionari spagnoli e sepolto, a suo dire, proprio sotto la superficie di un centro commerciale. L'avventura servirà ad entrambi per conoscersi e ritrovare l'unità perduta... Da anni oramai Michael Douglas ha rinunciato al confronto diretto con le nuove generazioni di attori hollywoodiani, costruendosi, come molti della sua età una nicchia dorata nella quale trascorrere gran parte del resto della propria carriera cinematografica. Tra le recenti pellicole realizzate, *Alla scoperta di Charlie* è indubbiamente una delle più riuscite, per quanto non scevra da difetti, perché ci permette di osservare l'attore, generosamente impegnato in una parte a lui piuttosto inconsueta.

---

**GOOD***Gran Bretagna, Germania 2008**Drammatico, colore, sonoro, 96'***Regia** Vicente Amorim**Attori** Viggo Mortensen, Jason Isaacs, Jodie Whittaker

---

John Halder è un professore di letteratura nella Germania del '33. Sposato a una moglie nevrotica, padre di due bambini e figlio di una madre affetta da demenza senile, Halder scrive e pubblica un libro sull'eutanasia, che accende l'interesse delle alte sfere politiche del partito nazista. Deciso a fare del suo romanzo uno strumento di propaganda che giustifichi l'eliminazione fisica dei degenti fisicamente e psicologicamente invalidi, il partito chiede al professore di scrivere un saggio compassionevole sull'argomento. La stesura del testo critico e la relazione con una giovane allieva ambiziosa lo condurranno lentamente ma inesorabilmente a tradire la bellezza e il "buono" della sua vita. Colluso con un regime in procinto di occupare l'Europa e produrre l'indicibile orrore, Halder navigherà verso le derive del nazismo, condannando il suo amico Maurice, psichiatra ebreo, alla deportazione. L'interesse di *Good* risiede nel confrontarsi con la Germania nazionalsocialista intraprendendo una strada inedita.



Film Still: **Good**

Regia: Vicente Amorim

---

**MAR NERO***Italia, Francia, Romania 2008**Drammatico, colore, sonoro, 95'***Regia** Federico Bondi**Attori** Ilaria Occhini, Dorothea Petre, Corso Salani, Vlad Ivanov

---

Angela è appena giunta in Italia dalla Romania avendo trovato un posto come badante a Firenze. La donna anziana di cui si deve occupare è Gemma che ha un figlio sposato che vive a Trieste. Il marito le è appena morto e ha bisogno di aiuto. È però una donna dal carattere molto rigido e autoritario e fa fatica ad accettare che una sconosciuta le giri per casa. Progressivamente però si affeziona alla giovane romena che desidera mettere da parte un po' di soldi per poi poter avere un figlio dal marito Adrian. Il quale però, durante le festività natalizie, smette di rispondere alle sue telefonate. Angela, che ha saputo che l'uomo è stato licenziato, vuole tornare in Romania per affrontare la realtà. "Gemma è mia nonna e Angela è stata la sua 'badante'". Così dichiara Federico Bondi. È quindi dalla costante osservazione del rapporto instauratosi tra due persone reali che nasce una sceneggiatura riveduta poi da Ugo Chiti. Alla sua opera prima il giovane regista toscano rivela già una notevole propensione alla sobrietà stilistica.

---

**L'OCCHIO CALDO DEL CIELO***USA 1961**Western, colore, sonoro, 112'***Regia** Robert Aldrich**Attori** Rock Hudson, Joseph Cotten, Dorothy Malone, Kirk Douglas

---

Brandon O'Malley passa in Messico, inseguito dallo sceriffo Dana Stribling che gli addebita l'uccisione di suo cognato e il suicidio della sorella. S'incontrano nel ranch di John Breckenridge la cui moglie Belle, a sedici anni, aveva avuto una relazione con O'Malley. I due accettano l'offerta di Breckenridge di scortare una grossa mandria nel Texas. Durante il viaggio l'allevatore viene ucciso, la sedicenne Missy, figlia di Belle, s'innamora di O'Malley che salva la vita a Stribling. Al Rio Grande, confine tra Messico e Texas, O'Malley decide di partire con Missy, dopo aver regolato i conti con Stribling, ma apprende da Belle che la ragazza è sua figlia... Il conflitto tra l'outsider O'Malley e il campione della legge Stribling è congeniale al regista che conferma il suo talento in diverse sequenze d'azione o di introspezione (l'apparizione della Lynley di giallo vestita alla festa di bivacco) e nella sapiente organizzazione dello spazio (la bufera di sabbia, il duello finale).

---

*Film Still: Mar nero*  
Regia: Federico Bondi



---

**SUA ALTEZZA SI SPOSA**

USA 1951

*Musicale, colore, sonoro, 93'***Regia** Stanley Donen**Attori** Peter Lawford, Fred Astaire, Jane Powell, James Finlayson

---

Ellen e Tom Bowen sono due fratelli che lavorano insieme nel mondo dello spettacolo, formando un duo di danza molto famoso. Ellen, giovane e carina, ha molti ammiratori ma la ragazza, paga del suo lavoro, accetta solo dei flirt passeggeri, senza impegnarsi troppo. Sulla nave che li porta in tournée a Londra, però, Ellen accetta la corte di John, un giovane aristocratico inglese. La capitale britannica è tutta in fervore per i preparativi delle nozze della principessa Elisabetta e anche i componenti del cast teatrale vi sono coinvolti. Lo spettacolo dei Bowen ha un grande successo e Tom comincia a corteggiare Anne, una ballerina inglese. Sempre fedeli al loro modo di vivere, i flirt dei Bowen non dovrebbero incidere sui progetti della loro comune carriera. Anne, infatti, è già fidanzata con un conterraneo che si è recato negli Stati Uniti per lavoro e la sua relazione con Tom sembra soltanto amichevole. John, invece, il giovane lord, si dichiara a Ellen che non sa bene cosa rispondergli, cercando il consiglio del fratello.

---

**LA TELA DI CARLOTTA**

USA 2006

*Commedia, colore, sonoro, 113'***Regia** Gary Winick**Attori** Dakota Fanning, Kevin Anderson, Essie Davis, Louis Corbett

---

La piccola Fern Zuckerman, che vive con i suoi genitori in una fattoria, un giorno trova un maialino di taglia piccola e decide di portarlo a casa. Per il maialino Wilbur inizia una nuova vita. Poiché è sempre allegro e ingenuo, gli altri animali della fattoria sono sospettosi... *La Tela di Carlotta* è un classico della letteratura per l'infanzia. Scritto nel 1952 da E.B. White, il racconto ha attraversato le generazioni, offrendo ai pargoli di tutto il mondo la giusta dose di emozioni, commozione e buoni sentimenti. Per questa versione cinematografica non si è badato a spese: effetti speciali di pregevole fattura per umanizzare il ricco bestiario della fattoria, un coro di voci famose a doppiare i protagonisti della storia (la versione americana può contare sulle interpretazioni di nomi notissimi come Julia Roberts, Robert Redford, Jennifer Garner, Oprah Winfrey, Steve Buscemi) e Gary Winick in cabina di regia per raccontare una trama dotata di un efficace pilota automatico. Il risultato finale è un film riuscito e convincente

**Film Still: La tela di Carlotta**

Regia: Gary Winick

Questo è un bell'albero? Certo... È qui da tanto tempo. Allora gli alberi e gli uomini erano amici. Mi piace moltissimo la casa per via di questo albero.

Il cab  
consiglia

# Il mio vicino Totoro

Giappone 1988, animazione, 86', colore, sonoro

---

Regia Hayao Miyazaki

---

## Trama

La storia è ambientata nell'hinterland della Tokyo degli anni cinquanta. Le sorelline Satsuki e Mei (la prima di 11 anni e la seconda di 4) si stanno trasferendo col padre da lì a Matsu no Gô, villaggio di campagna. Il trasferimento serve per andare a vivere più vicini alla loro mamma che è ricoverata in ospedale. Inizia così il loro viaggio alla scoperta di un mondo nuovo, ma soprattutto alla scoperta della natura. Il loro primo incontro è coi "nerini del buio" o "corrifuligine" ("makkurokurosuke" in originale, nel libro definiti "susuwatari"), spiritelli della fuliggine che occupano le vecchie case abbandonate e che solo i bambini possono vedere (gli stessi spiritelli poi ripresi ne *La città incantata*). In seguito Mei, esplorando la sua nuova casa e seguendo delle tracce di ghiande, s'imbatte in due spiritelli,

## Commento

Ha vent'anni ma non li dimostra questo film d'animazione del sublime Miyazaki, che arriva ora sugli schermi grazie agli accordi tra Lucky Red e Studio Ghibli, la factory del maestro premiato con l'Oscar per *La città incantata*. Anche qui i protagonisti sono bambini, come si conviene a ogni fiaba di formazione. Mei, 4 anni, e la sua "sorellona" Satsuki, 11, si trasferiscono con papà in una vecchia casa di campagna, vicina all'ospedale dove è degente mamma. Incontrano esseri straordinari: grandi e benevoli, come lo spirito Totoro, pigra creatura che pare un incrocio tra un gatto e un orso, e il suo micio-autobus; oppure minuscole e maligne, tali gli spiritelli della fuliggine. (Roberto Nepoti, *La Repubblica*)

Vuol dire folletto, Totoro. Anzi vuol dire folletto nel giapponese storpiato da una bimba di 4 anni. La piccola Satsuki, quando lo incontra nella foresta, sull'albero più alto, non si spaventa, anzi le si accovaccia sopra aggrappandosi ai peloni, e poi urla alla sorellina Mei, otto anni, danzando di gioia in stile sioux, la sua grande «scoperta». Diventare ciò che guardi, incorporarlo. Le bimbe Mei e Satsuki (il loro nome vuol dire «maggio», in giapponese moderno e antico) si sono appena trasferite col papà in una casa lontana nei boschi. (Roberto Silvestri, *Il Manifesto*)

## Riconoscimenti

---

1989 – Special Award ai Blue Ribbon Awards ad Hayao Miyazaki

---

1989 – Kinema Junpo Award ai Kinema Junpo Awards come "Miglior Film" ad Hayao Miyazaki

---

1989 – Readers' Choice Award ai Kinema Junpo Awards come "Miglior Film Giapponese" ad Hayao Miyazaki

---



# le ricorrenze

Vittorio De Sica | Irène Jacob | Robin Williams |  
Ermanno Olmi

# Vittorio De Sica

Sora (Frosinone)  
7 Luglio 1901 (Cancro)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1941	<a href="#">TERESA VENERDÌ</a>	Vittorio De Sica
1946	<a href="#">SCIUSCIÀ</a>	Vittorio De Sica
1948	<a href="#">LADRI DI BICICLETTE</a>	Vittorio De Sica
1952	<a href="#">ALTRI TEMPI</a>	Alessandro Blasetti
1952	<a href="#">UMBERTO D</a>	Vittorio De Sica
1953	<a href="#">I GIOIELLI DI MADAME DE...</a>	Max Ophüls
1959	<a href="#">IL GENERALE DELLA ROVERE</a>	Roberto Rossellini
1967	<a href="#">SETTE VOLTE DONNA</a>	Vittorio De Sica
1970	<a href="#">IL GIARDINO DEI FINZI CONTINI</a>	Vittorio De Sica
2000	<a href="#">LIBRO: MIRACOLO A MILANO</a>	Maria Carla Cassarini

## Note biografiche: [VITTORIO DE SICA](#)

Ha con il padre Umberto, impiegato di banca, un rapporto molto bello e forte, e a lui dedicherà il suo film *Umberto D*. Si trasferisce con i familiari prima a Napoli, e dopo lo scoppio della prima guerra mondiale, a Firenze, dove incomincia ad esibirsi come attore dilettante in piccoli spettacoli organizzati per i militari ricoverati negli ospedali. Dopo aver ottenuto il diploma di ragioniere, nella primavera del 1925 è secondo attore brillante nella compagnia di Italia Almirante, celeberrima diva del muto; quindi nel 1927 passa alla qualifica di secondo attore giovane nella compagnia di Luigi Almirante, Sergio Tofano, e Giuditta Rissone. Diventa un divo tra i più richiesti, alla pari con Amedeo Nazzari, Gino Cervi e Fosco Giachetti, con molte commedie garbate e gradevoli interpretate con Lia Franca e Assia Noris e tutte dirette da Mario Camerini. Dopo aver iniziato la sua prestigiosa attività come regista, continua sempre a recitare. Appare in un centinaio di pellicole, anche in brevi ruoli di contorno, vincendo un Nastro d'Argento nel 1948 ed ottenendo numerosi premi negli anni seguenti a diversi festival. Nei primi anni cinquanta ottiene come interprete uno straordinario successo di pubblico con due pellicole dirette da Alessandro Blasetti e Luigi Comencini *Altri tempi* (1952), *Pane, amore e fantasia* (1953). La sua storia cinematografica si intreccia strettamente con quella dello scrittore e sceneggiatore Cesare Zavattini, con il quale il regista ha firmato dei grandi capolavori come: *I bambini ci guardano*, *Sciuscià*, *Ladri di biciclette*, *Miracolo a Milano* e *Il giardino dei Finzi Contini* (Oscar 1971 per miglior film straniero).



# Irène Jacob

Irène Marie Jacob  
Suresnes (Francia)  
15 Luglio 1966 45 anni (Cancro)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1987	<a href="#">ARRIVEDERCI RAGAZZI</a>	Louis Malle
1991	<a href="#">LA DOPPIA VITA DI VERONICA</a>	Krzysztof Kieslowski
1993	<a href="#">IL GIARDINO SEGRETO</a>	Agnieszka Holland
1994	<a href="#">TRE COLORI – FILM ROSSO</a>	Krzysztof Kieslowski
1995	<a href="#">AL DI LÀ DELLE NUVOLE</a>	M. Antonioni, Wim Wenders
1995	<a href="#">OTHELLO</a>	Oliver Parker
1995	<a href="#">LIBRO: KIESLOWSKI, LA COSCIENZA DELLO SGUARDO</a>	Vincent Amiel
1995	<a href="#">LIBRO: LOUIS MALLE, TRA FINZIONE E REALTÀ</a>	Autori Vari
1998	<a href="#">LIBRO: KIESLOWSKI RACCONTA KIESLOWSKI</a>	Danusia Stok
2004	<a href="#">LIBRO: MICHELANGELO ANTONIONI, TUTTI I FILM</a>	Autori Vari

## Note biografiche: [IRÈNE JACOB](#)

Un esordio in Francia con due maestri della storia del cinema europeo, Louis Malle e Jacques Rivette; un'intesa speciale con il regista Krzysztof Kieslowski: l'incarnazione della grazia di Desdemona in una delle più provocatorie trasposizioni cinematografiche di *Othello* e bellezza eterea ma inquieta di una pellicola firmata da Michelangelo Antonioni *Al di là delle nuvole*. Basterebbero questi nomi per ammirare una carriera in continua evoluzione che si lascia trasportare dalla magia dell'arte in luoghi e culture così diverse tra loro: dalla Francia all'Italia, passando per la Spagna e attraversando l'oceano per raggiungere gli Stati Uniti. Figlia di un fisico e di una psicologa, all'età di tre anni si trasferisce a Ginevra dove trascorre l'intera adolescenza fino a quando, diciottenne, ritorna a Parigi. Debutta al cinema con la direzione di due registi importanti, anche se interpreta piccoli ruoli, *Arrivederci ragazzi* (1987) diretto da Louis Malle e in *Una recita a quattro* (1989) di Jacques Rivette, maestro della Nouvelle Vague. Dopo alcuni film passati inosservati alla critica francese, nel 1991 è la volta dell'artista polacco Krzysztof Kieslowski che la chiama per *La doppia vita di Veronica* (1991). Il doppio ruolo rivestito dall'attrice, la premia come miglior attrice al festival di Cannes. A soli venticinque anni è già una musa ispiratrice con il fascino discreto di chi sa fare il mestiere dell'attore con rigore e semplicità. Riconferma l'amicizia con Krzysztof Kieslowski in *Tre colori – Film rosso* (1994). Dopo *Le fuggitive* (1995) e *La bella straniera* (1995), nel 2007 è chiamata dal regista Paolo Franchi per il film drammatico *Nessuna qualità agli eroi*.

# Robin Williams

Robin McLaurin Williams  
Chicago (Illinois – USA)  
21 Luglio 1951 60 anni (Cancro)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1990	<a href="#">RISVEGLI</a>	Penny Marshall
1991	<a href="#">LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE</a>	Terry Gilliam
1996	<a href="#">HAMLET</a>	Kenneth Branagh
1996	<a href="#">PIUME DI STRUZZO</a>	Mike Nichols
1997	<a href="#">HARRY A PEZZI</a>	Woody Allen
1997	<a href="#">WILL HUNTING GENIO RIBELLE</a>	Gus Van Sant
1998	<a href="#">AL DI LÀ DEI SOGNI</a>	Vincent Ward
2002	<a href="#">INSOMNIA</a>	Christopher Nolan
2002	<a href="#">ONE HOUR PHOTO</a>	Mark Romanek
2006	<a href="#">UNA NOTTE AL MUSEO</a>	Shawn Levy

## Note biografiche: [ROBIN WILLIAMS](#)

Nasce e cresce in una famiglia benestante, il padre è un dirigente della Ford e la madre modella. Viene iscritto prima a una scuola privata di Chicago poi si diploma alla High School di Marin County. Si iscrive al corso di laurea in Scienze Politiche, ma decide di abbandonarla per iscriversi ad una scuola di recitazione drammatica, l'istituto Juilliard, nella città di New York con John Houseman come maestro. Tra i suoi talenti quello del mimo, grazie al quale si mantiene guadagnando i primi soldi. Si diploma e ritorna in California, a San Francisco, per iniziare la sua carriera di attore di commedie a teatro, rivelandosi subito un comico emergente. Nel 1976 supera un importante provino e inizia la sua carriera. Ottiene la consacrazione nel firmamento delle star di Hollywood nel 1987 con la strepitosa interpretazione di *Good Morning, Vietnam*. L'interpretazione gli procura una nomination agli Oscar, la prima della sua carriera, ma l'attore non ottiene la statuetta nonostante il grande consenso riscosso, aggiudicandosi comunque un Golden Globe. L'anno seguente si riconferma grande attore con *L'attimo fuggente*, film cult per il quale ottiene la sua seconda nomination, e successivamente un altro premio Oscar sfiorato. Famoso per le sue abilità di improvvisazione ed impersonificazione, le sue performances sono spesso travolte da uno humour ingegnoso e veloce, che gli ha fatto guadagnare la nomina di uno dei migliori artisti d'impronta di tutti i tempi. Anche come doppiatore, Woody Allen, Christopher Nolan, Danny DeVito, Chazz Palminteri gli danno altre occasioni di guadagnarsi nel 2005 il premio Cecil B. DeMille.



# Ermanno Olmi

Bergamo (Italia)

24 Luglio 1931 80 anni (Leone)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1961	<a href="#">IL POSTO</a>	Ermanno Olmi
1969	<a href="#">UN CERTO GIORNO</a>	Ermanno Olmi
1970	<a href="#">I RECUPERANTI</a>	Ermanno Olmi
1974	<a href="#">LA CIRCOSTANZA</a>	Ermanno Olmi
1978	<a href="#">L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI</a>	Ermanno Olmi
1987	<a href="#">LUNGA VITA ALLA SIGNORA!</a>	Ermanno Olmi
1988	<a href="#">LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE</a>	Ermanno Olmi
2003	<a href="#">CANTANDO DIETRO I PARAVENTI</a>	Ermanno Olmi
2005	<a href="#">TICKETS</a>	Autori Vari
2007	<a href="#">CENTOCHIODI</a>	Ermanno Olmi

## Note biografiche: [ERMANNOLMI](#)

Dopo aver frequentato il liceo artistico, si trasferisce giovanissimo a Milano per iscriversi all'Accademia d'Arte Drammatica seguendo i corsi di recitazione. Si impiega presso la Edisonvolta, dove già lavora la madre, per organizzare il servizio cinematografico, dirigendo, fra il '53 e il '61, una trentina di documentari. In questi anni di lavoro, oltre a notarsi l'intraprendenza e il talento con la macchina da presa, segna la prima traccia della sua filmografia, vale a dire l'attenzione per l'uomo. Fortemente influenzato dalle sue origini, offre una visione di privilegio per gli umili, vale a dire per quelle persone semplici che vivono in costante rapporto con la natura e, spesso, sono vittime della solitudine dell'uomo. Conquista i favori della critica con *Il posto*; l'attenzione per il quotidiano, per le cose della vita di tutti i giorni, viene ribadita anche ne *I fidanzati* (1963), pellicola legata al mondo operaio, seguita anche dal più intimista *E venne un uomo* (1965) con Rod Steiger, biografia di Papa Giovanni XXIII. Dai documentari ai lungometraggi, un'altalena costruita su un "albero degli zoccoli" che invita gli spettatori a guardare oltre la siepe del loro giardino, a sbirciare il lavoro del contadino che guarda il grano maturare o dell'operaio nella fabbrica che compie azioni meccaniche con sforzo e sacrificio, ma pur sempre cantando la pace, sia quella della natura, sia quella dell'uomo dietro i paraventi. Dopo lo spirituale *Centochiodi* del (2007), dichiara che non girerà più film di finzione, ma tornerà al suo antico e primario amore, il documentario. Così che l'anno successivo (2008), forse per fargli cambiare idea, Venezia gli tributa il Leone d'Oro alla Carriera.

Le assicuro che sono sempre un uomo d'onore!

Il cab  
consiglia

# La leggenda del santo bevitore

It-Fr, 1988, Drammatico, 125', colore, sonoro

---

**Regia** Ermanno Olmi

**Cast** Rutger Hauer, Anthony Quayle, Sandrine Dumas, Dominique Pinon

---

## Trama

Sotto i ponti della Senna un misterioso individuo affida ad Andreas Kartack, ex minatore senz'atletica, un prestito di 200 franchi. La contropartita è semplice: Andreas dovrà riportarli la domenica mattina dopo la messa nella chiesa dove si trova la statua di Santa Teresa di Lisieux. Grazie all'insperato prestito l'uomo rinasce. Tra un bicchiere e l'altro Andreas incontra una serie di personaggi che intervengono a interferire con la sua determinazione a restituire i 200 franchi alla Santa. Nelle due settimane e mezzo successive Andreas incontra un vecchio compagno di scuola divenuto un pugile famoso e si gode un'avventura amorosa con Gabby, una ballerina di varietà. Ma il rimborso dei 200 franchi è pungente. Nella mattina della terza domenica, Andreas si avvia infine a pagare il suo debito.

## Commento

“Volle la provvidenza o, come direbbero le persone meno credenti, il caso...”: così inizia il tredicesimo capitoletto di *La leggenda del santo bevitore* di Joseph Roth. Basta questo inciso, questo “o” messo lì con apparente noncuranza, perché il lettore senta l'ironia malinconica, la quieta disperazione che pervade il racconto. Provvidenza o caso, disegno preordinato e “personale” o cieco accadere: Roth non sceglie. La sua prosa vola leggera al di sopra di quell’“o”. Quel che narra, con la semplicità lieve di una leggenda appunto, è il naufragio di un uomo, Andreas Karnak, come lui nato nelle regioni orientali dell'impero asburgico e come lui gran bevitore. (Roberto Escobar, *Il Sole-24 Ore*)

«Conceda Dio a tutti noi, a noi bevitori, una morte così lieve e bella», l'epigrafe di Ermanno Olmi. Il film girato nel 1988 è stato un grande successo, uno di quelli di cui quasi solo lui è capace. Con uno dei più importanti romanzi di Joseph Roth, *La Leggenda del santo bevitore*, da questo racconto, tradotto in tutto il mondo e considerato il testamento letterario di Roth, è tratto l'omonimo film di Ermanno Olmi che ci cattura con la storia della tormentata ragione di esistere di Andreas, un clochard. Non solo ha vinto numerosi premi ma, appena uscito, è anche balzato in cima alle classifiche dei film più visti. (Roberta Bottari, *Il Messaggero*)

## Riconoscimenti

---

Leone d'oro 1988: miglior film al Festival di Venezia

4 David di Donatello 1989: miglior film, miglior regista, miglior direttore della fotografia e miglior montatore

2 Nastri d'Argento 1989: regista del miglior film, migliore sceneggiatura

---





**Centro Audiovisivi Bolzano**  
**presso il Centro Trevi**  
**via Cappuccini 28**  
**39100 Bolzano**  
**info 0471 303396/97/98**  
**prestito-audiovisivi@provincia.bz.it**  
**www.provincia.bz.it/audiovisivi**

Modalità di prestito

**Il prestito è gratuito**  
**Possono essere presi in prestito**  
**5 film per 7 giorni e 5 libri per 30 giorni**

Orario di apertura al pubblico

**lunedì 14.00-18.30**  
**martedì, mercoledì, venerdì**  
**10.00-12.30 / 14.00-18.30**  
**giovedì 10.00-20.00**

**Luglio  
2011**

---

**AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL**  
Landeshauptmannstellvertreter  
Landesrat für Wohnungsbau, italienische Kultur, Schule  
und Berufsbildung



---

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE**  
Vicepresidente della Provincia  
Assessore all'edilizia abitativa, cultura, scuola e formazione  
professionale in lingua italiana

